



Ti adoro

ADORAZIONE EUCARISTICA PER LE VOCAZIONI

GENNAIO 2022

“PREGARE COME FIGLI”

Guida Come l'ossigeno per la vita, così è la preghiera. Ci mettiamo in dialogo silenzioso e orante col Padre che sa bene ciò di cui hanno bisogno i suoi figli. Chiediamo il dono della confidenza: lo Spirito Santo ci inondi della sua Presenza viva e ardente. Non siamo qui a convincere un dio indifferente, ma a riconoscerci in Lui. L'Eucarestia ci consegna la sua dedizione, il segno più certo della paternità di Dio. Stiamo senza maschere di fronte al suo sguardo d'amore, per riconoscerci figli accolti e amati.

Canto di esposizione

Tempo di adorazione personale e silenziosa.

Insieme

Signore Gesù,
che hai promesso di essere con noi
tutti i giorni fino alla fine del mondo,
che ci hai dato il segno della tua presenza nel pane eucaristico,
fa che io creda in te, che ti ami, e che ti cerchi,
amico fedele dei miei giorni!
Vinci le mie paure e i miei dubbi e donami la gioia di esserti amico.

In ascolto della Parola dal Vangelo secondo Luca (Lc 10, 21 – 22)

In quello stesso istante Gesù esultò nello Spirito Santo e disse: «Io ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, che hai nascosto queste cose ai dotti e ai sapienti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, Padre, perché così a te è piaciuto. Ogni cosa mi è stata affidata dal Padre mio e nessuno sa chi è il Figlio se non il Padre, né chi è il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio lo voglia rivelare».

Silenzio prolungato e la preghiera

Adoro te devote (traduzione di D. Mazzuconi)

(a cori alferni)

Te adoro con tutto me stesso, o Verità che ti nascondi,
e che, senza ombra di dubbio, ti celi sotto queste apparenze,
a te tutto il mio cuore si sottomette, perché,
quando ti contemplo, completamente mi smarrisco.

La vista, il tatto, il gusto non riescono a fare esperienza di te;
solo a quanto si ode si può credere con sicurezza:
credo tutto ciò che ha detto il Figlio di Dio;
nulla è più vero di questa parola di verità.

Sulla croce stava nascosta solo la natura divina;
ma qui, insieme ad essa, si nasconde anche la natura umana.
Tuttavia, credendo e professando ambedue,
ti chiedo ciò che ti chiese il ladrone mentre si pentiva.

Non riesco a scorgere le tue piaghe,
come Tommaso, tuttavia, vado dicendo che sei il mio Dio:
fa' che la mia fede aumenti sempre più,
che in te riponga la mia speranza e radichi il mio amore.

Segno che ci ricordi la morte del Signore,
pane che dai agli uomini la vera vita,
concedi alla mia anima di vivere di Te
e che assapori per sempre la tua dolcezza.

Tu, che hai amato fino a dare la vita, Gesù Signore,
purifica tutto ciò che in me è impuro con il tuo sangue,
del quale una sola stilla può salvare l'universo intero
da qualsiasi misfatto.

Gesù, che ora vedo come nascosto da un velo,
quando accadrà ciò che tanto desidero,
cioè che, guardandoti, una volta tolto quel velo dal tuo volto,
io possa ricevere gioia eterna dalla tua gloria?

Per una lettura personale e silenziosa

Gesù ci invita ad entrare nel rapporto intimo con il Padre
imparando da lui cosa significa essere Figlio. Riconosciamo che la
sua parola è autorevole, che la sua esperienza è unica, ma lo
vediamo anche simile a noi: sentiamo di poter imparare da lui
qualcosa di vero sulla nostra vita.

Ci viene spontaneo dirgli: *Signore, insegnami cosa significa essere
figlio di Dio, con te e come te!*

Come nell'esperienza di amicizia c'è un momento in cui ci si riconosce amici, così nell'incontro intimo con il Signore, c'è quel momento in cui ci si sente a casa davanti a Lui: mi sento riconosciuto per quello che sono, senza veli e senza finzioni. Mi sento accolto, mi sento amato e dal cuore sgorga un'esclamazione: *Gesù, la tua parola è per me verità, e stare con te è la via per vivere in pienezza la mia vita!*

È una familiarità che può tradursi con i colori dell'amicizia, ma anche con i tratti dell'amore sponsale, un amore totalizzante e appassionato: *Tu sei la mia vita, tu sei la mia verità! Donami Signore questa esperienza di Te, fammi sentire amato e riconosciuto, aiutami a sentirmi a casa con Te, e in Te.*

Sto davanti all'eucarestia chiedendo al Signore di farmi dono della sua parola per me. Gli chiedo di chiamarmi per nome, con amore, e di invitarmi a vivere la mia vita con gioia insieme a Lui: *Signore, qualunque cosa succeda saprò sempre ritrovare la strada della verità, se sto con Te, nella tua Parola, nel tuo sguardo, nel tuo amore che mi custodisce.*

Al termine del silenzio si prega insieme il salmo Salmo 119, 73-80 (a cori alterni)

Le tue mani mi hanno fatto e plasmato;
fammi capire e imparerò i tuoi comandi.
I tuoi fedeli al vedermi avranno gioia,
perché ho sperato nella tua parola.

Signore, so che giusti sono i tuoi giudizi
e con ragione mi hai umiliato.
Mi consoli la tua grazia,
secondo la tua promessa al tuo servo.

Venga su di me la tua misericordia e avrò vita,
poiché la tua legge è la mia gioia.
Siano confusi i superbi che a torto mi opprimono;
io mediterò la tua legge.

Si volgano a me i tuoi fedeli
e quelli che conoscono i tuoi insegnamenti.
Sia il mio cuore integro nei tuoi precetti,
perché non resti confuso.
Gloria.

Preghiere di intercessione

Preghiamo insieme e diciamo: **Vieni, Signore Gesù!**

– Per la tua santa Chiesa: sia madre e maestra e faccia conoscere la Scrittura ai suoi figli, in modo che tutti possano essere raggiunti dalla tua Promessa di vita, ti preghiamo.

– Per i ragazzi e i giovani di questo tempo: scoprono il tuo volto di Padre solerte, buono e sempre fedele, che ogni giorno accompagna i nostri passi, ti preghiamo

– Dona alla tua Chiesa la fede delle donne, capaci di rovesciare le sorti infelici dei popoli, con la loro amicizia e le loro indissolubili alleanze, ti preghiamo.

– Per coloro che hanno responsabilità educative e sociali: dona loro la bellezza della fedeltà, la gioia dell'appartenenza, la generosità dell'impegno, la passione dell'amore che edifica la comunità, ti preghiamo.

– Rendi grande e profonda la fede di si sente solo, abbandonato e non attende più nulla dalla sua vita, ti preghiamo.

Affidiamo tutte le preghiere che abbiamo nel cuore al Padre e diciamo insieme: **Padre Nostro.**

PREGHIERA PER LA PROSSIMA GMPV 2022

Signore, Dio del tempo e della storia,

Dio della vita e della bellezza,

Dio del sogno e della realtà, ascoltaci, ti preghiamo:

insegnaci a tessere e intrecciare trame e ricami d'amore,

profondi e veri con Te e per Te, con gli altri e per gli altri;

immergici nell'operosità delle tue mani,

nella creatività dei tuoi pensieri,

nell'arte amorosa del tuo cuore

perché ogni vita annunci bellezza e ogni bellezza parli di Te.

Regalaci il coraggio dell'inquietudine,

l'intrepido passo dei sognatori, la felice concretezza dei piccoli

perché riconoscendo nella storia la tua chiamata

viviamo con letizia la nostra vocazione. Amen.

Tantum Ergo - Benedizione eucaristica - Canto di reposizione